

Fondsara
Fondo Pensione dei dipendenti delle società
assicuratrici del gruppo Sara Assicurazioni S.p.A.
Iscritto Albo Covip 1° sezione Speciale nr. 1011
Sede in Roma - Via Po, 20

Bilancio d'esercizio al 31.12.2021

Indice

Organi del fondo	pag.	3
Relazione degli Amministratori sulla gestione		
1. Il Mercato Previdenziale.	pag.	4
Dal documento COVIP “La previdenza complementare principali dati statistici” le posizioni in essere, le risorse in gestione e i contributi, i rendimenti.		
2. Il Fondo Pensione Fondsara	pag.	7
Premessa		
Andamento del Fondo – Adesioni		
Andamento del Fondo – Gestione Patrimoniale		
Andamento del Fondo – Gestione Previdenziale		
Andamento del Fondo – Attività		
3. Gestione delle Risorse	pag.	14
Quadro Economico		
Risultato di Gestione		
Informativa ai sensi dell’art. 17-bis c. 5 del D.lgs 252/2005		
4. La gestione Amministrativa	pag.	19
Schema di Bilancio al 31.12.2021 – Stato Patrimoniale	pag.	20
Schema di Bilancio al 31.12.2021 – Conto Economico	pag.	21
Nota Integrativa	pag.	22
Relazione Collegio dei Sindaci	pag.	28

Organi del fondo

Consiglio di Amministrazione

Presidente**Sabato Vona****Vice Presidente**

Eleonora Tagliaferro

Consiglieri

Francesca Corsi, Massimo Di Stefano, Pierluigi Felici, Roberto Fortunato, Rosa Pagano, Stefano Romano, Giorgio Sansoni, Massimo Piccolomini.

Collegio dei Sindaci

Presidente

Tommaso Landi

Sindaci Effettivi

Paola Catalucci, Cristiano Fiorenza, Massimo Necci.

Direttore Generale

Roberto Fortunato

Assemblea dei Delegati: *Adriana Candelotti, Alessandra Gentile, Alessandro Ferrera, Alessio Erculei, Alessio Spizuoco, Angelo Ferraro, Angelo Misino, Bruno Paladini, Claudio Sorrentino, Nunzio Cafueri, Cristiana Alderisi, Cristiano Fiorenza, Dario De Girolamo, Eugenio Martini, Felici Barbara, Francesca Corsi, Francesca Di Paola, Francesco Franzè, Francesco Tapinassi, Giuseppina Di Cecca, Ignazio Giorgio Liuzzo, Isabella Pizzinato, Lara Felici, Luca Masci, Marco Feci, Massimiliano Naddeo, Massimiliano Rossi, Massimo Di Stefano, Massimo Vicalvi, Micaela Mancini, Michele Marasco, Missori Floriana, Paolo Ricci, Patrizia Vicco, Pierluigi Felici, Rosaria Crispino, Roberto Cicchetti, Roberto Fortunato, Roberto Paolini, Sabato Vona, Sabrina Grilli, Simona Antobenedetto, Simone Ricciardi, Stefano Romano, Stefano Valentini, Tiziana Tozzi, Tommaso Landi.*

Relazione degli Amministratori sulla gestione

Si riportano di seguito le informazioni contenute nel documento COVIP “LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE PRINCIPALI DATI STATISTICI” aggiornato al dato di Dicembre 2021”

1. Il Mercato Previdenziale

Le posizioni in essere

Alla fine del 2021 le posizioni in essere presso le forme pensionistiche complementari sono 9,745 milioni, in crescita di 403.000 unità (+4,3 per cento) rispetto alla fine del 2020. A tale numero di posizioni, che include anche quelle di coloro che aderiscono contemporaneamente a più forme, corrisponde un totale degli iscritti pari a circa 8,8 milioni di individui.

I fondi negoziali registrano un incremento di 196.000 posizioni (+6 per cento), per un totale a fine anno di 3,457 milioni. Oltre quattro quinti della crescita si è avuta nei fondi per i quali sono attive le adesioni contrattuali, che per i nuovi assunti di diversi settori hanno luogo automaticamente sulla base dei contratti nazionali di riferimento, anche in corrispondenza di un flusso contributivo modesto. Nelle forme pensionistiche di mercato, si rilevano 108.000 posizioni in più nei fondi aperti (+6,6 per cento) e 103.000 posizioni in più nei PIP nuovi (+2,9 per cento); alla fine del 2021, il totale delle posizioni in essere in tali forme è pari, rispettivamente, a 1,735 milioni e 3,613 milioni di unità.

Tav. 1

La previdenza complementare in Italia. Numero di posizioni in essere.
(dati provvisori di fine periodo)

	Dic	Set	Giu	Mar	Dic	var.%
	2021	2021	2021	2021	2020	Dic21/ Dic20
Fondi pensione negoziali	3.456.975	3.352.477	3.310.416	3.294.228	3.261.244	6,0
<i>di cui: lavoratori dipendenti</i>	<i>3.217.422</i>	<i>3.112.832</i>	<i>3.070.799</i>	<i>3.054.660</i>	<i>3.021.719</i>	<i>6,5</i>
Fondi pensione aperti	1.735.450	1.697.274	1.678.309	1.654.404	1.627.731	6,6
<i>di cui: lavoratori dipendenti</i>	<i>956.068</i>	<i>934.205</i>	<i>922.202</i>	<i>906.824</i>	<i>890.569</i>	<i>7,4</i>
PIP “nuovi”	3.613.352	3.582.307	3.554.680	3.532.403	3.510.561	2,9
<i>di cui: lavoratori dipendenti</i>	<i>2.275.107</i>	<i>2.245.373</i>	<i>2.236.229</i>	<i>2.219.828</i>	<i>2.200.532</i>	<i>3,4</i>
Fondi pensione preesistenti	645.000	645.407	645.433	646.215	647.574	
<i>di cui: lavoratori dipendenti</i>	<i>515.000</i>	<i>515.814</i>	<i>515.835</i>	<i>516.460</i>	<i>517.546</i>	
PIP “vecchi”	338.000	338.000	338.000	338.000	338.793	
<i>di cui: lavoratori dipendenti</i>	<i>118.000</i>	<i>118.000</i>	<i>118.000</i>	<i>118.000</i>	<i>118.831</i>	
Totale numero posizioni in essere	9.744.595	9.571.283	9.482.656	9.421.068	9.341.721	4,3
<i>di cui: lavoratori dipendenti</i>	<i>7.055.933</i>	<i>6.900.561</i>	<i>6.837.401</i>	<i>6.790.111</i>	<i>6.723.533</i>	<i>4,9</i>

Le risorse in gestione e i contributi

Le risorse destinate alle prestazioni sono, a fine dicembre 2021, pari a 212,6 miliardi di euro, circa 14,7 miliardi in più rispetto alla fine del 2020. Nei fondi negoziali, l'attivo netto è di 65,3 miliardi di euro, l'8,2 per cento in più. Nelle forme di mercato, esso ammonta a 29 miliardi nei fondi aperti e a 44,1 miliardi nei PIP "nuovi" aumentando, rispettivamente, del 14,2 e del 13 per cento.

Nel corso del 2021 i contributi incassati da fondi negoziali, fondi aperti e PIP nuovi sono stati pari a 13,3 miliardi di euro, in crescita di circa 890 milioni di euro (+7,2 per cento) rispetto al 2020. L'incremento si riscontra in tutte le forme pensionistiche, con variazioni tendenziali che vanno dal 5,4 per cento dei fondi negoziali, al 6,9 dei PIP fino al 12,3 per cento dei fondi aperti.

I rendimenti

Nel 2021 i risultati delle forme complementari sono stati in media positivi, e più elevati per le linee di investimento caratterizzate da una maggiore esposizione azionaria. Al netto dei costi di gestione e della fiscalità, i rendimenti si sono attestati, rispettivamente, al 4,9 e al 6,4 per cento per fondi negoziali e fondi aperti; nei PIP di ramo III essi sono stati pari all'11,1 per cento. Per le gestioni separate di ramo I, che contabilizzano le attività a costo storico e non a valori di mercato e i cui rendimenti dipendono in larga parte dalle cedole incassate sui titoli detenuti, il risultato è stato pari all'1,3 per cento.

Valutando i rendimenti su orizzonti più propri del risparmio previdenziale, nei dieci anni da inizio 2012 a fine 2021, il rendimento medio annuo composto è stato pari al 4,1 per cento per i fondi negoziali, al 4,6 per i fondi aperti, al 5 per i PIP di ramo III e al 2,2 per cento per le gestioni di ramo I; nello stesso periodo, la rivalutazione del TFR è risultata pari all'1,9 per cento annuo.

Tav. 2

La previdenza complementare in Italia. Risorse destinate alle prestazioni.

(dati provvisori di fine periodo; importi in milioni di euro)

	Dic 2021	Set 2021	Giu 2021	Mar 2021	Dic 2020	var.% Dic21/ Dic20
Fondi pensione negoziali	65.325	63.899	63.012	61.605	60.368	8,2
Fondi pensione aperti	28.966	27.627	27.216	26.332	25.373	14,2
PIP "nuovi"	44.131	42.231	41.393	40.341	39.059	13,0
Fondi pensione preesistenti	67.200	67.214	67.745	66.957	66.111	
PIP "vecchi"	7.000	7.000	7.000	7.000	7.009	
Totale risorse destinate alle prestazioni	212.622	207.971	206.366	202.236	197.919	7,4

Le risorse complessivamente destinate alle prestazioni comprendono: l'attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP) per i fondi negoziali e aperti e per i fondi preesistenti dotati di soggettività giuridica; i patrimoni di destinazione oppure le riserve matematiche per i fondi preesistenti privi di soggettività giuridica; le riserve matematiche costituite a favore degli iscritti presso le imprese di assicurazione per i fondi preesistenti gestiti tramite polizze assicurative; le riserve matematiche per i PIP di tipo tradizionale (ramo I) e il valore delle quote in essere per i PIP di tipo *unit linked*.

Per i fondi pensione preesistenti, i dati di dicembre 2021 non sono ancora disponibili e sono tenuti stabili rispetto a quelli di settembre 2021; per i PIP "vecchi", i dati del 2021 sono tenuti stabili rispetto a quelli della fine del 2020.

Tav. 3 Forme pensionistiche complementari. Contributi.
(dati provvisori; flussi periodali in milioni di euro)

	Gen-Dic 2021	Gen-Dic 2020	Gen-Dic 2019	Gen-Dic 2018	var.% A 2021/ A 2020	var.% A 2020/ A 2019	var.% A 2019/ A 2018
Fondi pensione negoziali	5.784	5.488	5.332	5.062	5,4	2,9	5,3
Fondi pensione aperti	2.631	2.343	2.212	2.044	12,3	5,9	8,2
PIP “nuovi”	4.867	4.554	4.481	4.269	6,9	1,6	4,9
Totale	13.282	12.390	12.031	11.383	7,2	3,0	5,7

Si escludono i fondi preesistenti. Nel totale fino al 2020 si include FONDINPS.

Forme pensionistiche complementari. Rendimenti netti
(dati provvisori; valori percentuali)
Tav. 4

	31.12.2020	31.12.2018	31.12.2016	31.12.2011
	31.12.2021	31.12.2021	31.12.2021	31.12.2021
	1 anno	3 anni	5 anni	10 anni
Fondi pensione negoziali	4,9	5,1	3,0	4,1
<i>Garantito</i>	0,3	1,1	0,6	2,1
<i>Obbligazionario puro</i>	-0,3	0,3	0,0	0,6
<i>Obbligazionario misto</i>	5,3	5,5	3,3	4,3
<i>Bilanciato</i>	5,4	5,7	3,4	4,7
<i>Azionario</i>	11,1	9,6	5,7	7,1
Fondi pensione aperti	6,4	5,8	3,3	4,6
<i>Garantito</i>	0,0	1,4	0,6	1,7
<i>Obbligazionario puro</i>	-1,5	1,5	0,6	2,0
<i>Obbligazionario misto</i>	0,9	2,1	1,0	2,7
<i>Bilanciato</i>	6,9	6,5	3,7	5,1
<i>Azionario</i>	14,8	11,1	6,4	7,4
PIP “nuovi”				
Gestioni separate	1,3	1,4	1,6	2,2
Unit Linked	11,1	7,6	3,5	5,0
<i>Obbligazionario</i>	-0,8	0,7	0,0	0,9
<i>Bilanciato</i>	7,4	5,8	2,7	3,7
<i>Azionario</i>	18,9	11,7	5,6	7,2
<i>Per memoria:</i>				
Rivalutazione del TFR	3,6	2,1	2,0	1,9

I rendimenti sono al netto dei costi di gestione e dell'imposta sostitutiva per tutte le forme pensionistiche incluse nella tavola; anche per il TFR la rivalutazione è al netto dell'imposta sostitutiva.. Per periodi pluriennali, i valori corrispondono ai rendimenti medi annui composti.

I rendimenti dei comparti garantiti non incorporano il meccanismo della garanzia.

2. IL FONDO PENSIONE FONDSARA

Premessa

Il Fondsara, Fondo Pensione dei dipendenti delle società assicuratrici del gruppo Sara Assicurazioni S.p.A., è operativo dal 01.01.1989, sotto forma di associazione non riconosciuta ai sensi dell'art. 36 del codice civile. E' iscritto nella I^ sezione speciale dell'albo dei Fondi Pensione n. 1011 dal 23/11/1999 ed opera in regime di contribuzione definita a capitalizzazione individuale ed è sottoposto alla vigilanza della COVIP – Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione.

Il Fondo è rivolto a tutti i lavoratori dipendenti con la qualifica di Dirigente, Funzionario e Impiegato, appartenenti ad una delle società facenti parte del gruppo Sara Assicurazioni S.p.A., ai quali si applichino i CCNL del settore assicurativo.

I costi interni di gestione, così come regolamentato dalla contrattazione collettiva nazionale, sono a carico delle società aderenti. Attualmente non è prevista alcuna partecipazione diretta ai costi di gestione del Fondo Pensione in capo agli iscritti.

La struttura tecnica ed il personale del Fondo sono messi a disposizione dalla Società capogruppo Sara Assicurazioni S.p.A. La fornitura dei servizi amministrativi e contabili è affidata alla società Previnet S.p.A. La gestione delle risorse è affidata mediante mandato di gestione alla società SARA Vita S.p.A.

Andamento del Fondo - Adesioni

Il numero degli aderenti al Fondo alla data del 31.12.2021 è di 679, in diminuzione di 3 unità rispetto allo scorso anno. Di seguito si riporta la movimentazione occorsa nell'anno:

Mesi Movimentati	Ingressi	Uscite	Saldo	Nr. Prog.
Aderenti al 01/01/2021				682
gennaio	1	5	-4	678
febbraio	2	1	1	679
marzo	0	0	0	679
aprile	3	3	0	679
maggio	4	0	4	683
giugno	3	2	1	684
luglio	1	3	-2	682
agosto	0	5	-5	677
settembre	0	0	0	677
ottobre	1	1	0	677
novembre	4	3	1	678
dicembre	3	2	1	679
Saldo al 31 dicembre 2021	22	25	-3	679

Al 31.12.2021 il numero delle aziende aderenti è pari a 2 (Sara Assicurazioni S.p.A. e SARA Vita S.p.A.) con una suddivisione degli aderenti per iscrizione nella seguente misura:

Sara Assicurazioni S.p.A. con nr. 653 iscritti e SARA Vita S.p.A. con nr. 26 iscritti. Il numero degli aderenti non versanti (ovvero coloro che nel corso del 2021 non hanno effettuato alcun versamento di contributi a qualsiasi titolo) è di 62.

Di seguito la rappresentazione per tipologia di versamento contributivo:

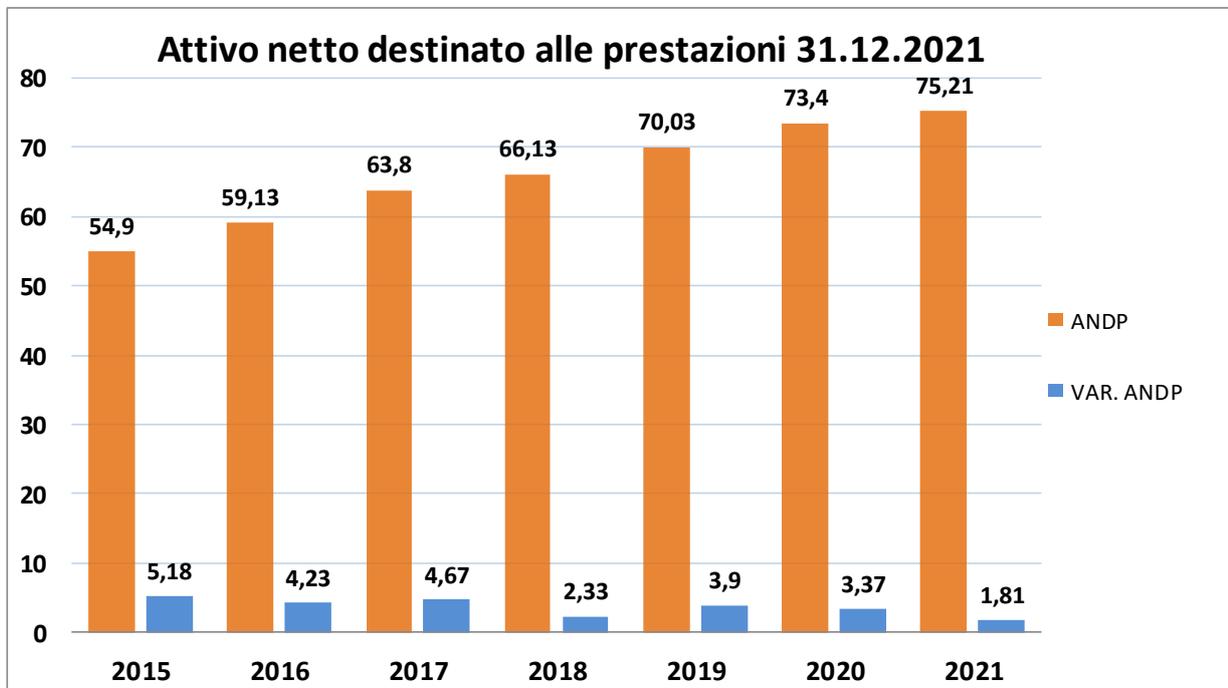
ISCRITTI	2021	2020	2019
A. Iscritti attivi	617	630	628
B. Iscritti non versanti	62	52	42
C. TOTALE Iscritti (A+B)	679	682	670
Nuovi iscritti nell'anno	22	19	18

Di seguito la ripartizione degli iscritti per sesso ed età con evidenziata la fascia anagrafica di maggiore presenza.

	Maschi	Femmine	Totale
Classi di età			
tra 20 e 24	0	0	0
tra 25 e 29	6	9	15
tra 30 e 34	9	14	23
tra 35 e 39	20	17	37
tra 40 e 44	43	46	89
tra 45 e 49	87	68	155
tra 50 e 54	84	52	136
tra 55 e 59	81	44	125
tra 60 e 64	43	20	63
65 e oltre	29	7	36
Totale	402	277	679

Andamento del Fondo – Gestione Patrimoniale

Il bilancio chiuso al 31.12.2021 registra una performance positiva in termini di incremento del patrimonio portando l'Attivo Netto destinato alle Prestazioni a **75,21** milioni di Euro, con una variazione positiva netta rispetto allo scorso esercizio di circa 1,81 milioni di Euro.



Il risultato patrimoniale, del quale di seguito si riporta una ricostruzione, è dovuto al saldo della Gestione Previdenziale, negativa per **0,34** milioni di Euro ed alla variazione positiva di gestione al netto delle imposte, per **2,15** milioni di Euro.

EVOLUZIONE PATRIMONIO		MLN
A) ANDP Fonsara al 01.01.2021		73,40
Saldo Gestione Previdenziale Ricorrente		-0,34
	<i>contributi</i>	5,80
	<i>prestazioni</i>	-6,14
Margine Netto		2,15
	<i>rivalutazione</i>	2,52
	<i>imposte</i>	-0,37
B) ANDP Fonsara al 31.12.2021		75,21
VARIAZIONE ATTIVO NETTO (A-B)		1,81

Andamento del Fondo – Gestione Previdenziale

Il saldo della gestione previdenziale dell'anno è risultato negativo per 0,34 milioni di Euro, influenzato da componenti attive per 5,80 milioni di Euro e da componenti negative per 6,14 milioni di Euro.

GESTIONE PREVIDENZIALE mil. di euro	2021	2020	2019	2018	2017	2016
Componenti positive	5,80	5,72	5,67	5,4	5,41	5,82
Componenti negative	6,14	4,26	3,49	4,95	2,77	3,13
Saldo gestione previdenziale	-0,34	1,46	2,18	0,45	2,64	2,69

Componenti positive: i contributi per prestazioni previdenziali hanno registrato un leggero aumento rispetto allo scorso esercizio (2,2%) attestandosi a 5,4 milioni di euro.

Sostanzialmente invariati i versamenti di fonte azienda ed aderente, mentre in aumento quelli di fonte TFR (4,7%).

Il totale delle componenti attive registra una variazione in aumento rispetto allo scorso esercizio (+1,4%).

COMPONENTI POSITIVE	2021 Val in €.	2020 Val in €.	Diff. a/a Val. in €.	Diff. % a/a
Contributi previdenziali per prestazioni	5.407.203	5.291.775	115.428	2,2%
<i>di cui fonte TFR</i>	2.482.856	2.370.531	112.325	4,7%
<i>di cui fonte Azienda</i>	2.279.149	2.278.742	407	0,0%
<i>di cui fonte Aderente</i>	645.198	642.502	2.696	0,4%
Coperture Accessorie	314.756	308.992	5.764	1,9%
Trasferimenti in Ingresso	79.364	118.250	-38.886	-32,9%
TOTALE GENERALE	5.801.323	5.719.017	82.306	1,4%

Componenti negative: le erogazioni totali per prestazioni ammontano a 6,14 milioni di euro in aumento rispetto allo scorso esercizio (4,26 milioni di euro) registrando un incremento delle erogazioni totali del 44%.

Le prestazioni in forma di anticipo continuano ad avere un trend sostenuto, con il numero totale di 46 erogazioni in linea con lo scorso anno (45). Il controvalore totale delle erogazioni è di 1,86 milioni in flessione del 10% rispetto allo scorso anno di 225 mila euro.

Il saldo della voce trasferimenti e riscatti 2,63 milioni di euro (1,37 milioni nel 2020) è in forte crescita, in particolare a seguito dei riscatti esercitati in assenza di requisito pensionistico obbligatorio, per un controvalore di 1,47 milioni di euro rispetto ai 284 mila euro dello scorso esercizio, esclusivamente legato alla liquidazione di posizioni con accantonamenti elevati.

Le erogazioni in Rita 1,08 milioni di euro, sono rimaste invariate come numero di prestazioni, con un incremento in termini economici per l'entrata a regime pieno delle rate di tutti i percipienti.

Le erogazioni in capitale pari ad 1,34 milioni di euro in aumentato in termini di unità liquidate e conseguentemente di controvalore erogato rispetto ai 486 mila euro del 2020. Il fenomeno è legato principalmente ad una maggiore fuoriuscita di personale operato dalle società aderenti che ha raggiunto i requisiti pensionistici presso il regime obbligatorio

Di seguito il dettaglio delle componenti passive raffrontate con l'anno precedente suddivise per tipologia di voce.

COMPONENTI NEGATIVE	2021 nr.	2020 nr.	2021 Val in Euro	2020 Val in Euro	Diff. Euro a/a	Diff. % a/a
Anticipazioni	46	45	1.858.733	2.083.736	-225.003	-10,8%
<i>acquisto prima casa</i>	19	16	1.417.672	1.662.397	-244.725	-14,7%
<i>ristrutturazione prima casa</i>	2	0	68.455	0	68.455	100,0%
<i>immotivata</i>	25	29	372.606	421.339	-48.733	-11,6%
<i>spese mediche</i>	0	0	0	0	0	0,0%
Trasferimenti e Riscatti	21	18	2.625.715	1.376.886	1.248.829	90,7%
<i>riscatto</i>	8	5	1.476.501	284.670	1.191.831	418,7%
<i>RITA</i>	12	12	1.085.181	873.737	211.444	24,2%
<i>trasferimento</i>	1	1	64.033	218.479	-154.446	-70,7%
Prestazioni di Capitale	16	7	1.341.482	486.760	854.722	175,6%
Montanti convertiti in Rendita	0	0	0	0	0	0,0%
Premi per polizze accessorie			314.756	308.991	5.765	1,9%
TOTALE	83	70	6.140.686	4.256.373	1.884.313	44,3%

Andamento del Fondo – Attività

Nel corso dell'anno e nei primi mesi del 2022 oltre allo svolgimento della normale attività istituzionale è proseguita l'attività di adeguamento alle novità normative introdotte.

In particolare si è dato seguito alle previsioni previste dalla Commissione di Vigilanza in materia di assetto organizzativo e di trasparenza verso gli aderenti, con l'emanazione da parte della Commissione di Vigilanza della Delibera del 29 Luglio 2020 e la successiva del 19 Maggio 2021.

Al riguardo il Fondo Pensione, come richiesto da Covip si è uniformato alla generalità delle forme pensionistiche complementari, adottando il documento di Nota Informativa e la modulistica con il relativo Questionario dedicati all'adesione da parte dei potenziali aderenti.

Si sono inoltre concluse le attività avviate nello scorso esercizio, inerenti l'organizzazione e la governance del fondo attraverso l'emanazione di un corposo articolato documentale riguardante i seguenti punti:

- gestione reclami con l'internalizzazione della tenuta dell'apposito registro e la gestione dei reclami, la quale verrà operata direttamente per il tramite di un sistema applicativo che gestisce il registro reclami fornito dal servizio IT della compagnia Sara;
- politica di gestione conflitti d'interesse emanata da parte del consiglio volta ad adottare le misure destinate ad evitare che l'insorgenza di conflitti di interesse che possano incidere negativamente sul fondo e sugli iscritti;
- politica di esternalizzazione con la quale si perviene alla selezione dell'outsourcer del servizio, alla definizione delle condizioni dell'incarico e alla individuazione dei processi di monitoraggio e di controllo delle attività esternalizzate;
- documento sulla gestione finanziaria ed adeguamento del documento sulla politica d'investimento, all'interno dei quali sono delineati dei presidi e delle procedure adottate dal Fondo per verificare che le azioni poste in essere dai vari soggetti coinvolti oltre alla politica di gestione adottata dal fondo;
- documento sul sistema di governo che illustra gli indirizzi adottati dal Consiglio di Amministrazione per tutelare gli aderenti e i beneficiari e per garantire l'efficienza e l'efficacia dei processi interni ed esternalizzati, nonché l'idonea gestione dei rischi e l'attendibilità e l'integrità dei dati tutto in un'ottica di sana e prudente gestione del Fondo;
- nota informativa con decorrenza 01.01.2022 è stata adeguata con l'adozione delle nuove basi di calcolo per le proiezioni pensionistiche in rendita previste da Covip;
- Documento sul piano di continuità operativa, sul sistema informativo e presidi di sicurezza informatica con cui si sono adottate misure appropriate atte a garantire la continuità e la regolarità dello svolgimento delle attività del Fondo tra cui l'elaborazione di piani di emergenza redatto in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.Lgs. 252/05, art. 4-bis, comma 6;
- Piano strategico sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione con l'obiettivo di migliorare i servizi già erogati verso gli aderenti, crearne di nuovi, e contestualmente

a rendere maggiormente efficienti e sicuri i processi e le funzionalità in uso all'interno del Fondo.

In ultimo è stato sottoposto a revisione il testo di statuto vigente al fine di adeguarlo alle nuove regole introdotte dalla normativa. Lo stesso sarà sottoposto all'approvazione da parte dell'Assemblea Straordinaria dei Delegati convocata per il giorno 28 Marzo 2022.

3. GESTIONE DELLE RISORSE

Quadro economico

L'anno che si è concluso ha mostrato un netto miglioramento dei dati macroeconomici. Il cambio di passo iniziato nella seconda metà del 2020, ha rilevato un'ulteriore accelerazione nel 2021 con l'effettiva ripartenza delle economie globali che anche grazie all'introduzione dei vaccini ha ripreso il percorso di crescita interrotto bruscamente a causa della pandemia covid-19.

In Europa il primo dato sul PIL del quarto trimestre 2021 si è attestato al 4,6% a/a, influenzato dalle riaperture economiche generalizzate dopo i lockdown vissuti nel 2020. Il PIL è cresciuto del 5,4% a/a in Francia, del 2,7% a/a in Germania mentre in Italia la crescita è stata del 6,4%.

Negli Stati Uniti il primo dato sul PIL del quarto trimestre è stato pari al 5,5% a/a, influenzato dalla componente servizi e consumi.

L'inflazione nelle principali economie ha raggiunto livelli record (ad eccezione del Giappone) supportata dalla componente energetica e da quella dei generi alimentari. In questo contesto anche la componente core ha subito dei visibili aumenti per via dei rallentamenti lungo la catena di approvvigionamento con un dato a dicembre del 5,5% in USA, 2,6% in Europa e 0,5% in Giappone. Durante la seconda parte dell'anno sono aumentate le incertezze relative al fenomeno dell'inflazione e alla normalizzazione delle politiche monetarie espansive da parte delle principali Banche Centrali.

I mercati azionari globali hanno registrato nuovi record storici con performance oltre il 20% ad eccezione dei Paesi Emergenti, in risposta alle riaperture economiche e alle politiche monetarie e fiscali espansive, nonostante le paure riguardanti l'aumento dell'inflazione e la recrudescenza del virus Covid-19.

L'indice S&P 500 (Stati Uniti) e il Topix (Giappone) sono cresciuti rispettivamente del 28,68% e del 12,77%, mentre in Europa l'Eurostoxx 50 ha guadagnato il 24,1%. In Italia, il listino azionario FTSE MIB ha registrato un +26,81%, tuttavia l'aspettativa di una politica meno accomodante nel 2022 ha portato ad un aumento dello spread rispetto ai titoli governativi decennali tedeschi in area 133 pb dai precedenti 110 pb di inizio anno.

L'inizio del 2022 è stato caratterizzato da un aumento della volatilità sui listini azionari causata dal continuo aumento delle aspettative per aumenti dei tassi di interesse da parte delle Banche Centrali come risposta ad un'inflazione in forte aumento e al di sopra del valore target del 2%.

Purtroppo un evento inaspettato ha segnato l'inizio dell'anno, dove tensioni geopolitiche tra lo stato Russo e la confinante Ucraina hanno innescato un conflitto militare di proporzioni inaspettate. L'attacco russo all'Ucraina causa ulteriori rischi e incertezze al contesto macroeconomico/finanziario. L'aumento dei prezzi del petrolio e del gas implica un aumento dell'inflazione ed un rallentamento della crescita, mettendo le banche centrali di fronte alla necessità di bilanciare con le loro politiche, da un lato, l'elevata inflazione e dall'altro i rischi di ribasso per la crescita economica. Minore crescita implica minori utili per le aziende e quindi un mercato azionario più debole.

Il perdurare della situazione porterà necessariamente ad una revisione al ribasso della crescita economica aggravata dall'ulteriore spinta inflazionistica generata dagli aumenti dei prezzi delle materie prime.

Risultato di Gestione

La gestione integrale delle risorse del Fondo Pensione avviene mediante mandato di gestione affidato alla società SARA Vita S.p.A. Il mandato attuato con convenzione assicurativa, prevede l'utilizzo di polizze sulla vita di Ramo I, nella forma di capitale differito con rivalutazione annua del capitale, abbinata alla gestione separata denominata "Fondo Più". Al 31.12.2021, la composizione degli strumenti d'investimento del portafoglio della gestione separata "Fondo Più" della compagnia SARA Vita S.p.A, è risultata essere la seguente:

Allegato B

PROSPETTO DELLA COMPOSIZIONE DELLA GESTIONE SEPARATA IN EURO ¹

IMPRESA: SARA VITA S.P.A.

DENOMINAZIONE GESTIONE SEPARATA: FONDO PIU'

PERIODO DI OSSERVAZIONE: 1 Gennaio 2021 - 31 Dicembre 2021

CODICE IMPRESA: 294

CODICE GESTIONE: 1



valori in euro

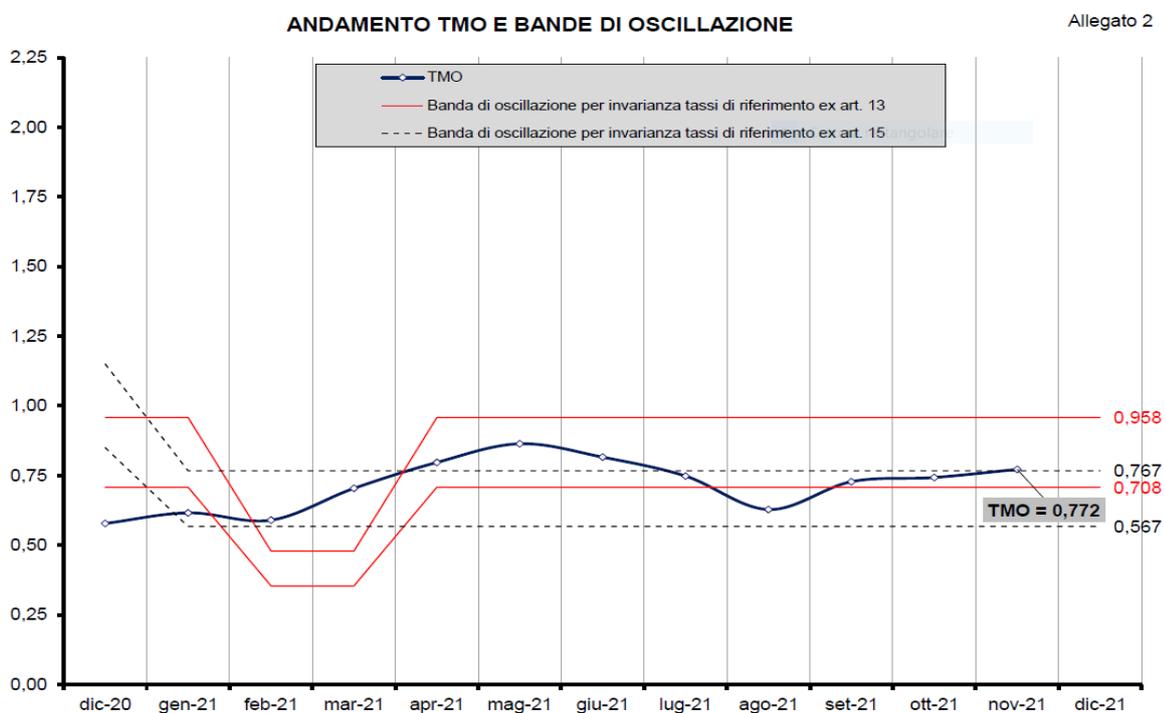
	Alla chiusura del periodo di osservazione (31/12/2021)	Alla chiusura del periodo di osservazione precedente (31/12/2020)
	Importi da libro mastro ²	Importi da libro mastro ²
100 Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso:	709.101.404	571.843.969
101 BTP	425.019.856	336.391.649
102 CCT		
103 Altri titoli di Stato emessi in euro	84.025.164	38.052.453
104 Altri titoli di Stato emessi in valuta		
105 Obbligazioni quotate in euro	200.056.384	194.398.367
106 Obbligazioni quotate in valuta		
107 Obbligazioni non quotate in euro		3.001.500
108 Obbligazioni non quotate in valuta		
150 Altre tipologie di titoli di debito		
200 Titoli di capitale:	24.845.514	31.134.124
201 Azioni quotate in euro	24.845.514	31.134.124
202 Azioni non quotate in euro		
203 Azioni quotate in valuta		
204 Azioni non quotate in valuta		
250 Altre tipologie di titoli di capitale		
300 Altre attività patrimoniali:	219.698.020	214.423.654
301 Immobili		
302 Prestiti		
303 Quote di OICR	219.698.020	214.423.654
304 Strumenti derivati		
305 Liquidità		
350 Altre tipologie di attività		
di cui: 351 Depositi bancari a termine		
352 Retrocessione di commissioni		
400 Passività patrimoniali:		18.703
401 Debiti per spese di revisione contabile		18.703
402 Debiti per spese per l'acquisto/vendita di attività		
1000 Saldo attività della gestione separata	953.644.938	817.383.044

Nel periodo di riferimento osservato per la rivalutazione al 1^a gennaio 2022 (ottobre 2020 – settembre 2021) il rendimento lordo della Gestione Separata è stato del 3,39% come da certificazione della società di revisione (KPMG S.p.A.). In virtù della convenzione vigente, che stabilisce una percentuale di retrocessione agli iscritti del 98%, il rendimento riconosciuto è stato pari al **3,32% lordo**.

Il 01 gennaio 2021 è stata rinnovata la convenzione di gestione che prevede un tasso tecnico pari a zero per il biennio di validità della stessa.

Riportiamo di seguito l'elaborazione ANIA al mese di Dicembre 2021 del grafico relativo all'andamento del Tasso Medio Obbligazionario (T.M.O.).

Il T.M.O. è pari al valore minimo tra l'ultimo tasso BTP rilevato e la media aritmetica degli ultimi 12 tassi.



Ricordiamo che come disciplinato dal Documento di Politica degli Investimenti, la politica di gestione adottata è improntata al principio della prudenza e alla ricerca del maggior rendimento compatibile con il basso profilo di rischio assunto per la gestione separata.

Questa è orientata in prevalenza verso titoli a reddito fisso, preferibilmente caratterizzati dalla presenza di cedole, in modo da massimizzare la stabilità dei rendimenti nel corso del tempo e minimizzare la volatilità del valore della posizione previdenziale. Si caratterizza inoltre per la garanzia di conservazione del capitale e l'accrescimento della posizione individuale dell'iscritto, in modo da risultare sostanzialmente in linea con quella registrata dal Trattamento di Fine Rapporto nel medesimo arco temporale pluriennale.

Al fine di una maggiore chiarezza di rappresentazione, si evidenzia che dal 2014 il rendimento annuale netto del Fondo è influenzato dalla variazione in aumento dell'aliquota di tassazione

prevista dalla legge n. 190 del 23/12/2014, portata al 20% dal precedente 11%. E' altresì vero che in virtù della previsione contenuta nella medesima legge, (che ha previsto una proporzionale riduzione della base imponibile in funzione della percentuale di detenzione di titoli pubblici), l'aliquota di tassazione realmente applicata nell'anno 2021 è stata del 16,19%.

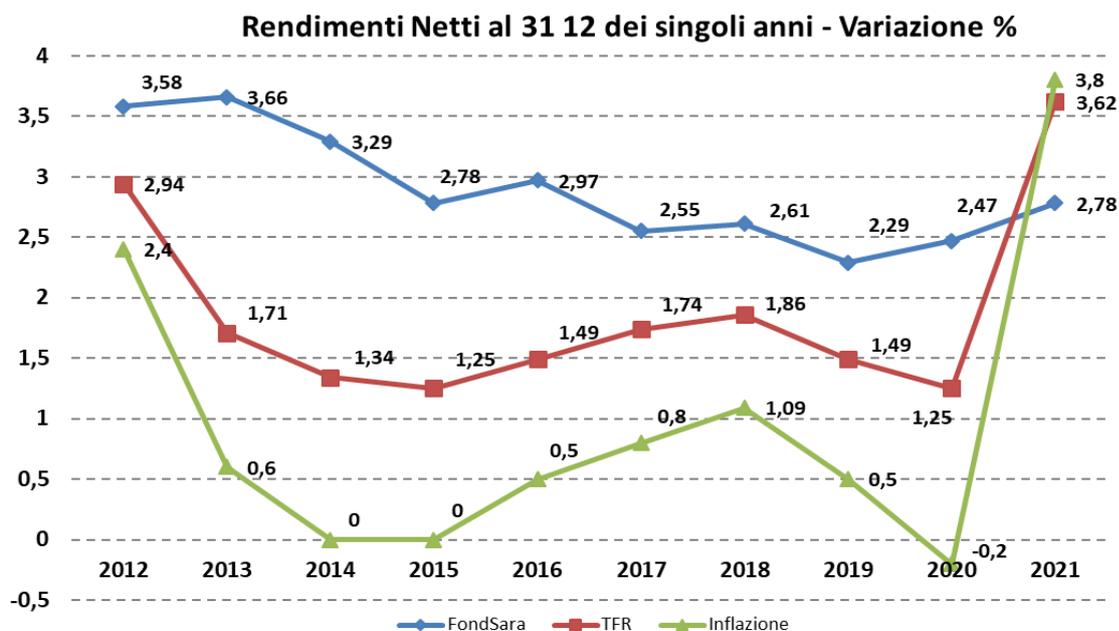
Si segnala, inoltre, che con decorrenza 2015 l'aliquota di tassazione del rendimento del TFR (parametro utilizzato come raffronto) è stata innalzata dall' 11% al 17%.

Di seguito si riporta il rendimento medio composto, della gestione del comparto assicurativo Garantivo di Fondsara al netto delle imposte comparato con il tasso di rivalutazione del TFR, registrati nei periodi a 3, 5 e 10 anni.

Rendimenti Netti				
Valori %	2021	3 anni (2019-2021)	5 anni (2017-2021)	10 anni (2012-2021)
Comparto Assicurativo Garantito	2,78	2,51	2,54	2,90
Rivalutazione T.F.R.	3,62	2,11	1,99	1,86
Differenza di Rendimento	-0,84	0,40	0,55	1,03

Nel 2021, per la prima volta in dieci anni, il rendimento del TFR ha mostrato un valore superiore rispetto a quello registrato dalla gestione. Ciò è dovuto ad una anomala ascesa del tasso inflattivo, che ha raggiunto il valore del 3,80% alla fine del 2021, influenzando il valore di rendimento del TFR che ha raggiunto il 3,62%. Nonostante ciò, si sottolinea che il rendimento medio composto a 3, 5 e 10 anni del comparto assicurativo garantito è comunque risultato superiore agli analoghi valori medi assunti dal tasso di rivalutazione del TFR.

Di seguito il grafico che raffronta i rendimenti del Fondo con il rendimento del TFR, entrambi al netto delle imposte e l'inflazione registrata nel medesimo periodo.



Legenda

Inflazione = tasso d'inflazione rilevato dall'Istat Dic.- Dic - Indice FOI esclusi tabacchi

TFR = tasso di rivalutazione TFR, pari al 1,5% fisso aumentato del 75% della variazione registrata dal I.P.C

Informativa ai sensi dell'art. 17-bis comma 5 del D.lsg 252/2005

Premesse le peculiarità di regolamentazione e di gestione delle risorse finanziarie enunciate all'interno del CCNL ANIA, (ovvero l'indicazione a stipulare i contratti di assicurazione con l'Impresa dalla quale dipendono i lavoratori/trici iscritti) il Fondo opera attraverso una gestione "convenzionata" di tipo assicurativo, con contratti di assicurazione, con sottostante Gestione Separata.

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 17 del Decreto si rende noto che il Fondo dispone solamente di un comparto d'investimento Assicurativo, caratterizzato da un diverso profilo di rischio/rendimento per il cui dettaglio si rimanda al "Documento sulla politica di investimento" (in seguito anche "DPI"), disponibile sul sito web del Fondo, il quale allo stato attuale non prevede specifici obiettivi o vincoli in materia di investimenti socialmente responsabili (cosiddetti fattori ESG).

Allo stato attuale il Fondo non adotta una propria politica attiva di promozione delle caratteristiche ambientali o sociali e degli investimenti sostenibili né una politica sugli effetti negativi per la sostenibilità.

Ciò premesso, sebbene il Fondo non preveda, al momento, politiche di esclusione o altre restrizioni in tema di investimenti etici, lo stesso si avvale di Gestori che nell'ambito delle decisioni di investimento tengono in considerazione tali tematiche.

Nel dettaglio, il Gestore Assicurativo SARA VITA S.p.A., appartenente al Gruppo SARA Assicurazioni, adotta un approccio che integra, nella valutazione dei nuovi investimenti, l'analisi delle performance economico/finanziarie con la valutazione di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) e in tal senso ha provveduto ad adeguare la normativa interna. Ciò consente di gestire efficacemente i rischi presenti all'interno del proprio portafoglio e di perseguire l'obiettivo di creare valore nel lungo periodo per l'Impresa, gli stakeholder, l'ambiente e la società.

4. GESTIONE AMMINISTRATIVA

La gestione amministrativa chiude il 2021 con un saldo pari a € 0 a seguito della totale copertura delle spese generali ed amministrative da parte delle Società aderenti, le quali provvedono al sostenimento delle spese di gestione interna del Fondo.

I costi amministrativi e di funzionamento registrati nell'anno sono stati pari a € 115.409, con un aumento rispetto al 2020 di € 36.815.

L'incremento è principalmente dovuto agli adeguamenti dei servizi necessari per ottemperare ai livelli ed alle attività richieste dalla nuova normativa lorp II.

Parte dei costi ha avuto impatto nell'esercizio 2021 in forma di una tantum, tra i quali le spese di consulenza e parte del canone di servizio riconosciuto al service Previnet S.p.A. Una quota sempre in forma di una tantum sarà spesa nel 2022. Di seguito viene fornito il dettaglio degli oneri sostenuti e la previsione per il 2022.

Descrizione	ONERI GI GESTIONE		Diff. Euro	Previsione 2022
	2021	2020		
ONERI PER SERVIZI ACQ. DA TERZI	33.514	18.585	14.929	32.000
Canone Service Amministrativo Previnet S.p.A.	33.514	18.585	14.929	32.000
SPESE GENERALI ED AMMINISTRATIVE	81.395	58.198	23.197	75.845
Compensi Collegio Sindacale	31.875	31.876	-1	31.876
Oneri Previdenziali su compensi	5.100	5.100	0	5.100
Spese Notarili	0	0	0	3.500
Copertura R.C. Organi Fondo	4.400	4.000	400	4.500
Servizi Previd. - Quota Associativa Mefop	12.693	12.711	-18	12.750
Servizi IT - Mefop	1.839	1.839	0	4.000
Spese di Consulenza	11.419	0	11.419	0
Revisione Interna - Direttiva lorp II	11.419	0	11.419	11.419
Contributo Annuo finanziamento Covip	2.646	2.672	-26	2.700
Bolli	4	0	4	0
ONERI E PROVENTI DIVERSI	500	1.811	-1.311	500
Oneri bancari	475	394	81	500
Sopravvenienze attive	0	0	0	0
Altri oneri amministrativi	24	1.416	-1.392	0
Arrotondamenti	1	1	0	0
TOTALE	115.409	78.594	36.815	108.345

Roma 24.03.2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Sabato Vona



Schema di Bilancio al 31.12.2021
Stato Patrimoniale Fase di accumulo

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2021	31/12/2020
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	75.213.377	73.395.799
20-a) Depositi bancari	-	-
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
20-d) Titoli di debito quotati	-	-
20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	-	-
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	-	-
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	75.213.377	73.395.799
20-p) Crediti per operazioni forward	-	-
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	608.068	986.504
40-a) Cassa e depositi bancari	239.770	684.527
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	368.298	301.977
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	75.821.445	74.382.303

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2021	31/12/2020
10 Passivita' della gestione previdenziale	232.576	676.753
10-a) Debiti della gestione previdenziale	232.576	676.753
20 Passivita' della gestione finanziaria	-	-
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	-	-
20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	1.046	1.416
40-a) TFR	-	-
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	1.046	1.416
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
50 Debiti di imposta	370.118	304.006
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	603.740	982.175
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	75.217.705	73.400.128

Schema di Bilancio al 31.12.2021
Conto Economico Fase di accumulo

	31/12/2021	31/12/2020
10 Saldo della gestione previdenziale	-339.363	1.462.644
10-a) Contributi per le prestazioni	5.801.323	5.719.017
10-b) Anticipazioni	-1.858.733	-2.083.736
10-c) Trasferimenti e riscatti	-2.625.715	-1.376.886
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-1.341.482	-486.760
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-314.756	-308.991
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	2.527.058	2.212.180
30-a) Dividendi e interessi	-	-
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	2.527.058	2.212.180
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-	-
40-a) Società di gestione	-	-
40-b) Banca depositaria	-	-
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	2.527.058	2.212.180
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	115.409	78.593
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-33.514	-18.584
60-c) Spese generali ed amministrative	-81.395	-58.198
60-d) Spese per il personale	-	-
60-e) Ammortamenti	-	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	-500	-1.811
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	2.187.695	3.674.824
80 Imposta sostitutiva	-370.118	-304.006
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	1.817.577	3.370.818

Nota Integrativa Bilancio al 31.12.2021

Informazioni generali

E' stata adottata, compatibilmente con le caratteristiche proprie dell'attività svolta, la struttura del bilancio contenuta nel documento del 17 Giugno 1998 della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (Covip), non essendo stata ancora emanata alcuna specifica disposizione per la categoria dei c.d. "fondi preesistenti" (già istituiti alla data del 15 novembre 1992).

Il Bilancio è costituito dalla Relazione degli amministratori sulla gestione, dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Sotto il profilo fiscale il fondo pensione è soggetto all'imposta sostitutiva sui redditi di cui al Decreto Legislativo n. 47 del 2000 art. 8 e successive modifiche ed integrazioni.

Caratteristiche del Fondo

Il regime del Fondo è quello a contribuzione definita, i contributi ed i relativi flussi sono gestiti con il sistema della capitalizzazione individuale.

Il Fondo si rivolge a tutti i dipendenti delle società facenti parte del Gruppo Sara Assicurazioni Spa che vi abbiano aderito a norma dello Statuto.

Al 31 Dicembre 2021 il numero degli aderenti è pari a 679 e il numero delle aziende è pari a 2.

Le risorse del Fondo sono gestite integralmente tramite una convenzione stipulata con la società Sara VITA S.p.A.

E' stata inoltre stipulata una polizza per la copertura premorienza ed una per invalidità permanente da malattia per gli iscritti delle società aderenti, le quali versano a favore del Fondo un contributo specifico individuato in base agli accordi aziendali vigenti.

Informazioni che riguardano lo Stato Patrimoniale Fase di Accumulo
ATTIVO
20. Investimenti in gestione €. 75.213.377

o) Investimenti in gestione assicurativa €. 75.213.377

Sono costituite dalle posizioni nei confronti della compagnia assicurativa corrispondenti alle riserve matematiche maturate al 31 Dicembre 2021 al netto dell'Imposta Sostitutiva, il cui ammontare trova riscontro nella corrispondente quota dell'Attivo netto destinato alle prestazioni.

40. Attività della gestione amministrativa €. 608.068

a) Depositi bancari €. 239.770

Rappresenta il saldo al 31.12.2021 del conto corrente utilizzato per i versamenti dei contributi ed il pagamento delle prestazioni presso la banca Monte dei Paschi di Siena.

d) Altre attività della gestione amministrativa €. 368.298

La voce è composta come da tabella seguente:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Crediti verso Enti Gestori	366.241
Risconti attivi	2.057
TOTALE	368.298

I crediti verso enti gestori si riferiscono all'imposta sostitutiva sulle posizioni attive che la Compagnia Assicurativa ha versato sul conto corrente del Fondo Pensione nei termini per consentire il versamento all'Erario, effettuato in data 16/02/2022.

I risconti attivi si riferiscono al costo sostenuto nell'esercizio 2021, ma di competenza 2022, per i servizi Mefop.

PASSIVO
10. Passività della gestione previdenziale €. 232.576

a) Debiti della gestione previdenziale €. 232.576

La voce è composta come da tabella seguente:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Debiti verso aderenti - anticipazioni	187.107
Debiti verso aderenti – Riscatto immediato	23.458
Erario ritenute su redditi da capitale	22.011
TOTALE	232.576

La voce Erario ritenute su redditi da capitale rappresenta l'importo delle ritenute operate sulle liquidazioni pagate nel mese di dicembre 2021. Dette ritenute sono state regolarmente versate con il modello F24 alla scadenza del mese di gennaio 2022.

40. Passività della gestione amministrativa €. 1.046

b) Debiti della gestione amministrativa €. 1.046

La voce è composta come da tabella seguente:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Debiti verso azienda	1.046
TOTALE	1.046

La voce Debiti verso azienda, rappresenta il saldo della gestione amministrativa del 2021.

50. Debiti d'imposta €. 370.118

Nella voce viene evidenziato il debito verso l'erario per l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio calcolata sulla rivalutazione degli investimenti assicurativi, € 366.241, e sulle posizioni liquidate, € 3.877, secondo quanto previsto dal D.Lgs 47/2000.

100. Attivo netto destinato alle prestazioni €. 75.217.705

A seguito dell'adozione dello schema di bilancio indicato da COVIP nella delibera del 17/6/1998 per i Fondi Negoziati, si precisa che è composto dal saldo algebrico tra il totale delle attività e delle passività della fase di accumulo.

Informazioni che riguardano il Conto Economico Fase di Accumulo
10. Saldo della gestione previdenziale €. -339.363

a) contributi per le prestazioni €. 5.801.323

La voce si articola come segue:

Descrizione	Importo
Contributi	5.407.203
Contributi per coperture accessorie	314.756
Trasferimenti in ingresso	79.364
TOTALE	5.801.323

La voce evidenzia i contributi per le prestazioni, i contributi per le coperture accessorie e i trasferimenti attribuiti alle posizioni individuali ed investiti nel corso del 2021. Dei contributi complessivamente versati e riconciliati si fornisce il dettaglio per fonte contributiva:

Descrizione	
A carico del lavoratore	645.198
A carico del datore di lavoro	2.279.149
Trattamento di fine rapporto	2.482.856
TOTALE	5.407.203

Le aliquote di contribuzione a carico delle società aderenti risultano essere le seguenti, suddivise per categorie ed azienda di appartenenza:

Descrizione	Dirigenti	Impiegati
Sara Assicurazioni Spa	dal 13% al 18,5%	8,00%
Sara Vita Spa	dal 13% al 18,5%	8,00%

b) Anticipazioni € -1.858.733

L'importo corrisponde a quanto anticipato dal Fondo agli iscritti ai sensi della normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti € -2.625.715

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Importo
Liquidazioni pos. per riscatto immediato Art. 14 c.1 Dlgs 252/05	1.140.923
Liquidazione pos. per Rata R.I.T.A.	1.085.181
Liquidazioni pos. per riscatto totale	335.578
Trasferimento posizione individuale in uscita	64.033
TOTALE	2.625.715

e) Erogazioni in forma capitale € -1.341.482

L'importo corrisponde a quanto erogato a titolo di prestazione previdenziale dal Fondo ai sensi della normativa vigente.

f) Premi per prestazioni accessorie € -314.756

La voce espone l'importo versato nel corso dell'esercizio dal Fondo Pensione per l'acquisto di coperture accessorie.

30. Risultato della gestione finanziaria indiretta € 2.527.058

Tale posta rappresenta l'insieme dei proventi relativi agli investimenti in prodotti assicurativi.

60. Saldo della gestione amministrativa € -

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci che compongono il saldo nullo della gestione amministrativa:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi € 115.409

L'importo si riferisce alle quote associative globalmente dovute dalle aziende a copertura degli oneri amministrativi per l'esercizio 2021.

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi € -33.514

L'importo si riferisce al compenso del Service Amministrativo Previnet S.p.A. per l'esercizio 2021.

c) Spese generali ed amministrative € -81.395

La voce è costituita:

Descrizione Spese generali ed Amm.	Importo
Compenso Collegio Sindacale	31.876
Fornitura Servizi Prev. MEFOP	14.532
Consulenza per adeguamento IORP II	11.419
Revisione interna - Direttiva IorP II	11.419
Oneri Contributivi Collegio Sindacale	5.100
Assicurazione Rischi R.C. organi del Fondo	4.400
Contributo Annuale COVIP	2.645
Bolli e postali	4
TOTALE	81.395

Nel corso dell'anno non sono stati erogati compensi agli amministratori in quanto non previsti.

g) Oneri e proventi diversi

€ -500

Si espone nella tabella seguente il dettaglio della voce, con il saldo che ammonta complessivamente ad € -500. L'importo pari ad €. 24 si riferisce al risconto della gestione amministrativa.

Descrizione ONERI	Importo
Oneri bancari	475
Altri costi ed oneri	24
Arrotondamenti passivi	1
TOTALE ONERI	500

80 - Imposta sostitutiva

€ -370.118

La voce è costituita dall'imposta sostitutiva maturata nell'esercizio, calcolata sulla variazione del patrimonio nel corso dell'esercizio. L'imposta sulle posizioni attive viene liquidata al fondo dai gestori assicurativi nel corso del mese di febbraio di ogni anno ed è calcolata sulla riserva all'ultima rivalutazione effettuata (01/01/2022), mentre l'imposta sui soci che hanno lasciato il Fondo (quanto effettivamente pagato sui disinvestimenti effettuati nel corso dell'esercizio) viene versata al fondo al momento del pagamento della liquidazione.

Roma 24.03.2022

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente



Relazione del Collegio dei sindaci all'Assemblea dei Delegati del Fondsara

Premessa

Il Collegio dei Sindaci, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dal Codice Civile all'art. 2403 e ss., sia quelle previste all'art. 2409 bis dello stesso Codice.

La presente Relazione unitaria contiene nella Parte Prima la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010" e nella Parte Seconda la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile".

PARTE PRIMA

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010

Relazione sul bilancio d'esercizio

Signori Soci, il bilancio chiuso di Fondsara al 31/12/2021, in forma di rendiconto della fase di accumulo, è stato redatto secondo le norme ed i principi prescritti dalla deliberazione COVIP del 17/06/98, alla cui osservanza, pur in assenza di un obbligo specifico, il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha ritenuto di uniformarsi.

Abbiamo svolto la revisione contabile di tale bilancio d'esercizio costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo legale è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Ente e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa dal precedente Collegio Sindacale in data 12 maggio 2021.

Giudizio

A nostro giudizio, il sopra menzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e la variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni del Fondo.

Il rendiconto della fase di accumulo, che vi è stato presentato dal Consiglio di Amministrazione, chiude con una variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni di Euro 1.817.577.

Il Collegio ha provveduto durante l'anno ad effettuare le verifiche di pertinenza ed in sede di stesura della relazione ha verificato che:

- i debiti verso l'erario iscritti alla fine dell'esercizio sono stati estinti nei primi mesi del corrente anno entro i termini di legge;
- tutti i contributi versati sono stati impiegati attenendosi alle norme di statuto.

A supporto di quanto finora rappresentato, il Collegio ha esaminato gli elementi probativi dei saldi e delle informazioni contenute nel rendiconto e nella nota integrativa e, in particolare, ha richiesto ed ottenuto:

- dal gestore assicurativo la conferma ufficiale del dato riportato in nota integrativa relativo all'importo delle Riserve Matematiche afferenti le posizioni assicurative degli aderenti al Fondo al 31/12/2021;
- dall'Ente Gestione Fondi di SARA Assicurazioni S.p.a. il prospetto riepilogativo dei conti individuali, datato 01/04/2022, contenente il totale dei contributi versati al 31/12/2021.

Nel dettaglio precisiamo che:

- nella redazione del bilancio si è rispettata la struttura di cui alla citata delibera COVIP del 17/06/1998;
- sono riportati i dati dell'esercizio precedente;
- nella Nota integrativa sono fornite le indicazioni richieste dalla citata delibera;
- la Relazione sulla gestione riporta una generale descrizione della situazione del Fondo al 31/12/2021 e dell'andamento nel corso dell'esercizio stesso, oltre all'indicazione delle performance registrate dal Fondo con il raffronto rispetto ad altri rendimenti di mercato generati da investimenti alternativi ritenuti particolarmente significativi rispetto alla gestione tipica del fondo.

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14 comma 2, lettera e) del D.lgs. n. 39/2010. A tal fine, abbiamo espletato le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Ente chiuso al 31/12/2021.

PARTE SECONDA

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio;
- mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile competente e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- nel corso dell'esercizio siamo stati informati dagli amministratori e dal Direttore Generale del Fondo sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione;
- nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile né esposti;
- il Collegio ha verificato l'assolvimento degli obblighi informativi nei confronti della COVIP;
- il Collegio ha riscontrato che il Fondo, tramite il Consiglio di Amministrazione, ha proseguito il processo di adeguamento alla Direttiva IORP II, così come recepita nel nostro ordinamento, ed al termine di questa copiosa attività lo scorso 28 marzo l'assemblea dei delegati, convocata in seduta straordinaria, ha approvato la nuova versione dello Statuto del Fondo, adeguandolo al nuovo schema di statuto dettato dalla Covip con delibera del 19 maggio 2021;
- abbiamo acquisito la Relazione annuale predisposta dalla funzione di Revisione Interna, in tale documento non sono emerse particolari criticità o informazioni rilevanti e meritevoli di segnalazione;
- dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Per quanto rappresentato il Collegio dei Sindaci non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021.

In ultimo, ricordando che con l'approvazione del bilancio in esame giunge a naturale scadenza il mandato triennale conferito a questo Collegio, cogliamo l'occasione per ringraziarvi della fiducia accordataci.

Roma, 07 aprile 2022

Il Collegio dei Sindaci